

VODO

E morto uno dei cani avvelenati dal topicida Le indagini proseguono

VODO

È morto uno dei cani che si era avvelenato a Vodo con il pesticida anti topi. Si continuano ad analizzare i reperti recuperati sabato dagli agenti della Polizia provinciale che con i cani antiveleno hanno bonificato la zona del centro. L'intervento, richiesto dal sindaco Domenico Belfi, si è reso necessario dopo che, la scorsa settimana, tra mercoledì e giovedì, alcuni cani erano stati curati dal veterinario per avvelena-



I cani antiveleno sabato a Vodo

mento. La Polizia provinciale ha perlustrato le aree del centro di Vodo, a scendere verso il Boite, in particolare il sentiero dove i proprietari dei cani avevano portato i loro animali. Tre i reperti portati all'istituto Zooprofilattico fra cui un gallo morto.

«I tre reperti oggi sono stati inviati a Legnaro, in provincia di Padova, per ulteriori analisi», spiega Franco De Bon, consigliere provinciale con delega in materia, «e ora attendiamo gli esiti degli studi. Gli agenti della squadra antiveleni della nostra Polizia torneranno a Vodo nei prossimi giorni per effettuare un'ulteriore bonifica nell'area fuori del centro abitato. In questi giorni erano a Recoaro per altre bonifiche. Per ora posso solo dire che non hanno trovato bocconi di carne con dentro il veleno. Questo è da escludere e lo posso di-

re. Ma le analisi dei reperti sono in corso quindi è premuroso dire altro». Le ipotesi su cui si indaga sono due: colposa o dolosa. I cani, il gallo e una gallina (entrambi morti) potrebbero essersi avvelenati accidentalmente, avendo ingerito un topo che a sua volta aveva mangiato veleno derattizzante; oppure potrebbero aver masticato loro stessi i prodotti che si usano per tenere lontani i topi dalle case. C'è però anche l'ipotesi dolosa, ossia che qualcuno abbia gettato il prodotto derattizzante proprio per andare a colpire i cani. Le indagini proseguono. Ora si attendono le analisi dell'istituto padovano. La cittadinanza è invitata a tenere i cani al guinzaglio ed a prestare la massima attenzione che non ingeriscano topi o altro. —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

